



Regione Lombardia

REPORT
2 dicembre 2015

RILEVAMENTO DI VALORI SUPERIORI AI LIMITI NORMATIVI NELLE ACQUE SOTTERRANEE - VIZZOLO PREDABISSI E COLTURANO

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Carmine D'Angelo, Davide Chiodaroli

Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile: Nicola Di Nuzzo

Città Metropolitana di Milano: Rosanna Cantore

ARPA Lombardia: Anna Paola Gatti, Valeria Spirolazzi, Chiara Bernard

CAL S.p.A.: *assente*

TE S.p.A.: Valentina Lopez, Marco Salomone (CTE), Luca Rossi (CTE)

Regione Lombardia comunica che, sulla base delle informazioni assunte da ARPA, nell'ambito delle attività relative al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) della Tangenziale Est Esterna di Milano, alcune analisi delle acque prelevate dai piezometri terebrati in Vizzolo Predabissi e Colturano (PIV-VP-02 e PIM-CO-01) hanno evidenziato, ormai da alcuni mesi, valori superiori ai limiti normativi nelle acque sotterranee. Precisa quindi che la riunione odierna ha come scopo quello di valutare quali azioni siano da intraprendere per tenere sotto controllo gli effetti della contaminazione rilevata nelle acque sotterranee.

TE, in ottemperanza alla "Procedura di monitoraggio ambientale in caso di superamenti dei limiti normativi", approvata nell'ambito dell'Osservatorio del 21 novembre 2013, ricorda che il monitoraggio della qualità delle acque di falda è stato effettuato con cadenza mensile.

Regione Lombardia precisa altresì che i superamenti riguardano i parametri Arsenico e Ferro. Ricorda altresì che le attività dell'Osservatorio Ambientale (OA) nell'ambito del relativo Accordo di Programma (di cui l'incontro odierno è un'appendice) hanno una finalità di presidio del PMA e di rilevamento di eventuali anomalie rispetto ai lavori dell'infrastruttura; ricorda altresì che i compiti dell'OA sono distinti da quelli dell'autorità competente in materia di tutela ambientale. Pertanto i superamenti delle Concentrazioni delle Soglie di Contaminazione (CSC) comportano l'attivazione degli Enti competenti in materia e previsti dalla legislazione vigente.

ARPA, in quanto Supporto Tecnico all'OA, illustra i risultati delle rilevazioni realizzate da TE che riguardano i piezometri:

- PIM-CL-03/PIV-CL-22 (area Viadotto Lambro);
- PIM-PA-21;
- PIM-VP-01/PIV-VP-21;
- PIM-VP-02;
- PIV-VP-02 (cava Vizzolo);
- PIM-CO-01.

TE comunica altresì che sono state effettuate tutte le comunicazioni agli enti competenti; ARPA conferma per quanto pervenuto.

In merito al superamento del parametro Arsenico a Vizzolo Predabissi (PIV-VP-02) e del parametro Ferro a Colturano, ARPA chiede a TE notizie in merito alle lavorazioni svolte e che possano avere causato tali superamenti. Chiede inoltre notizie circa le lavorazioni a Cerro al Lambro.

TE precisa che in località Cerro al Lambro sono terminate le lavorazioni riguardanti la realizzazione di fondazioni profonde delle pile dei viadotti di attraversamento del fiume.

TE comunica inoltre che l'attività estrattiva nella cava di prestito in comune di Vizzolo Predabissi è stata ultimata e che sulle sponde della medesima sono in corso interventi di piantumazione con essenze arboree; precisa altresì che la convenzione con il Comune prevede il trasferimento a favore dell'Amministrazione dell'area di cava, anche ai fini della sua futura gestione.

ARPA prosegue con l'illustrazione dei dati, comunicando che per il punto PIM-CL-03 è stato rilevato un superamento del parametro Manganese e, dal mese di maggio, del parametro Arsenico. Per il Manganese era stata anche condotta un'indagine per capire se la causa fosse da imputare alla realizzazione dell'infrastruttura, ma, sulla base degli studi condotti da TE, suffragati dalle attività di audit condotta da ARPA, l'OA nel 2014 aveva già escluso tale ipotesi.

Circa il punto PIV-VP-02, vengono richiesti chiarimenti a TE in relazione allo stato attuale dei luoghi e alla conformazione della cava e dell'ambiente circostante, per comprendere meglio la possibile dinamica dei fenomeni inquinanti rilevati.

TE comunica che per ogni superamento dei limiti tabellari di legge è stato redatto uno specifico dossier.

Per quanto riguarda il piezometro PIV-VP-02 Città Metropolitana di Milano, essendo anche Autorità competente, chiede a TE la redazione di un dossier più contestualizzato e più specifico, basato anche sulle considerazioni esposte in questa sede.

TE si rende disponibile al riguardo.

Regione Lombardia chiede ad ARPA di effettuare misure in parallelo, nell'ambito del Supporto Tecnico all'OA, nei piezometri oggetto dei superamenti.

Anche su indicazione della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia, valutati i trend dei superamenti relativi a periodi temporali più lunghi, i presenti ritengono di non dovere prevedere al momento azioni e/o intervenire, ma chiedono a TE ed ARPA di continuare nell'attività di monitoraggio sui punti oggetto di superamento delle CSC, per almeno tre mesi e con frequenza mensile.

Per quanto riguarda il piezometro PIV-VP-02 ARPA propone, per verificare l'eventualità di interscambi con le acque superficiali della Roggia Maiocca e la presenza di ossigeno disciolto, una misura di temperatura e altri parametri in campo a varie profondità nella colonna d'acqua del piezometro PIV-VP-02.

Si concorda di prevedere il prossimo incontro a seguito dell'acquisizione dei dati dei monitoraggi e di calendarizzarlo per febbraio 2016.